

Indice

Consigli per la protezione fitosanitaria durante l'estate	1
Bollettino fitosanitario	2
...	..

Consigli per la protezione fitosanitaria durante l'estate

Durante i periodi di canicola, le elevate temperature possono ridurre l'efficacia dei trattamenti e possono verificarsi danni culturali. Le elevate temperature diurne e l'intenso irraggiamento accelerano la degradazione delle sostanze attive applicate. A causa dell'evaporazione le gocce irrorate perdono velocemente volume, aumentando di conseguenza il rischio di deriva.



Foto 1: in condizioni di stress idrico e di canicola le piante reagiscono in modo sensibile agli interventi fitosanitari (foto: Agroscope).



Foto 2: sussiste un elevato rischio di danneggiare le colture se i prodotti fitosanitari vengono applicati durante un periodo di canicola (foto: Agroscope).

Qui di seguito alcuni consigli su cosa considerare:

- nel passaggio da tempo umido a tempo caldo e secco le colture non sufficientemente rafforzate potrebbero reagire in maniera sensibile agli additivi aggiunti alla poltiglia.
- In queste situazioni sono rischiose anche le miscele estemporanee di diversi prodotti fitosanitari che contengono alti livelli di additivi nelle loro formulazioni, quali solventi (EC) e oli (OD).
- gli interventi fitosanitari durante l'estate sono da effettuare durante le ore mattutine oppure quelle serali.
- Per i trattamenti mattutini è importante assicurarsi che la rugiada sulle colture sia sufficientemente asciutta. Su colture troppo bagnate una gran parte della poltiglia scivola via e la copertura sarà insufficiente, soprattutto in caso di applicazione di additivi con effetto dispersivo (Spreader).

Continuazione a pag. 2

Continuazione: consigli per la protezione fitosanitaria durante l'estate

- Se le temperature aumentano in modo rapido al mattino, dopo un trattamento mattutino, ancor prima dell'asciugatura della poltiglia, può verificarsi una fitotossicità. Durante la canicola, il rischio di danni alle colture è minore se il trattamento fitosanitario viene effettuato la sera.
- Dopo l'intervento serale la poltiglia irrorata, con le temperature in diminuzione, asciuga molto più lentamente, in modo che le sostanze attive applicate rimangano più a lungo in soluzione e riescano a penetrare meglio la cuticola. Ciò contribuisce a garantire l'efficacia dei principi attivi translaminari e sistemici che sviluppano la loro efficacia all'interno dei tessuti vegetali.
- Condizioni meteorologiche asciutte con irraggiamento solare intenso portano ad una cuticola spessa e idrorepellente. Di conseguenza, la superficie della pianta è meno bagnabile e meno permeabile all'acqua. In condizioni di clima persistentemente secco e caldo l'aggiunta di additivi come bagnanti e adesivi, in particolare su ortaggi che presentano uno strato ceroso pronunciato (brassicacee, liliacee), favorisce la distribuzione della poltiglia e la copertura della superficie vegetale. Questo favorisce anche la penetrazione della sostanza attiva nei tessuti.

Reto Neuweiler (Agroscope)

reto.neuweiler@agroscope.admin.ch

Bollettino fitosanitario



Foto 1: danni causati dalla grandine su foglie di una pianta di cipolla (a sinistra) + foto 2: danni dopo precipitazioni importanti su costa (a destra). Non appena i suoli saranno asciutti, le colture fortemente danneggiate dovrebbero essere interrate superficialmente. Le colture più giovani che sono state danneggiate in modo minore possono essere protette attraverso un trattamento fungicida contro parassiti d'indebolimento quali, p.es., *Alternaria* sp. o *Botrytis cinerea* (foto 1: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein; foto 2: Agroscope).

Foto 3: anche presso il lago Lemano e l'Altipiano occidentale è iniziata la migrazione dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*) (foto: Agroscope).



Foto 4: è diffusa una forte infestazione della tignola delle crucifere (*Plutella xylostella*). Sono in aumento anche i danni nelle colture causati dai loro bruchi. E' consigliato controllare le colture e intervenire se necessario (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).

Foto 5: su broccoletto sono sempre più presenti macchie fogliari da *Phoma lingam* (in primo piano) e da *Alternaria* spp., (sullo sfondo) (foto: Agroscope).

Foto 6: durante gli ultimi controlli colturali si è riscontrata un'importante infestazione da peronospora su cipollotti (*Peronospora destructor*) (foto: Agroscope).

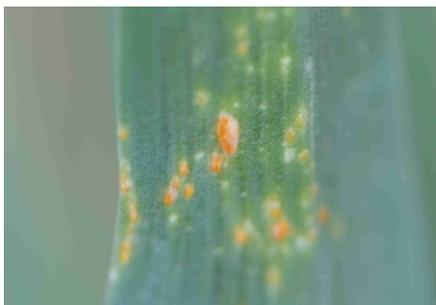


Foto 7: su porro e erba cipollina si deve prevedere la comparsa delle pustole arancioni della ruggine del porro (*Puccinia porri*, *P. allii*) (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 8: fori crateriformi lasciati dai coleotteri adulti (*Lixus juncii*) sul picciolo delle barbabietole (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 9: dalla scorsa settimana, stanno comparso negli steli di barbabietola le prime larve quasi trasparenti del punteruolo della bietola (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 10: su barbabietola è sempre attuale la possibilità d'infestazione con malattie fogliari quali *Phoma betae* e *Cercospora beticola* (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 11: prestare attenzione alle sottili macchie gialle simili a punture di spillo che compaiono sulle foglie dei cetrioli coltivati in casa. I danni sono tipici per un'infestazione con acari (*Tetranychus urticae*) (foto: Agroscope).



Foto 12: la scorsa settimana, le colture di pomodori in tunnel sono state colpite dalla peronospora (*Phytophthora infestans*). (foto: Christof Gubler, Strickhof, Winterthur).



Foto 13: adulto di altica delle crocifere (*Phyllotreta* sp.) e i suoi danni nutrizionali su una foglia di brassicacee (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 14: l'attività nutrizionale delle altiche delle crocifere ha causato su questa piantina di brassicacee importanti danni sulle foglie (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).

Nelle giovani colture di brassicacee, l'attenzione si concentra sulle altiche

A causa delle condizioni climatiche estive previste per i prossimi giorni, è necessario prevedere un aumento significativo dell'attività delle altiche delle crocifere (*Phyllotreta* spp.). Le brassicacee appena messe a dimora sono particolarmente sensibili e devono essere controllate regolarmente per verificare la presenza di infestazioni.

Per la lotta contro le altiche delle crocifere è possibile applicare su **cavolfiori e cavoli foglia** in campo aperto e con un termine d'attesa di 1 settimana spinosad (diversi prodotti). Con un termine d'attesa di 2 settimane è possibile intervenire contro le altiche su cavolfiori e cavoli foglia con un trattamento piretroide (attenzione PER, omologazione speciale). Su brassicacee in campo aperto è omologata con un'efficacia parziale caolino (Surround).



Foto 15: macchie fantasma su pomodori sono riconducibili al marciume grigio *Botrytis cinerea* (vedi freccia su foto di Agroscope).



Foto 16: feltro di spore grigio del marciume grigio su fogliame e steli di una coltura di cetriolo in tunnel (foto: Christof Gubler, Strickhof, Winterthur).



Foto 17: nelle colture di fagiolini rampicanti a foglia fitta, l'infestazione da peronospora è attualmente in netto aumento. (foto: Agroscope).

Elevata pressione del marciume grigio su ortaggi da frutto in tunnel

A causa delle condizioni climatiche variabili e talvolta molto umide delle ultime settimane, su fagioli, cetrioli e pomodori in tunnel si sono diffuse sempre più infezioni da muffa grigia (*Botrytis cinerea*).

Le colture rigogliose si asciugano solo lentamente. Di solito non basta una sola giornata di bel tempo. In linea di massima è necessario garantire una buona circolazione dell'aria nelle serre e nei tunnel. Il fogliame troppo fitto deve essere diradato, quello malato deve essere rimosso e distrutto. Per evitare la formazione di rugiada nelle prime ore del mattino, se necessario, riscaldare le colture con aria secca. Se ciò non fosse possibile, si consiglia di ricorrere a una ventilazione forzata durante la notte.

Nei **pomodori in serra** sono omologati per la lotta contro il marciume le seguenti sostanze attive con un termine d'attesa di 3 giorni: ciprodinil + fludioxonil (Avatar, Play, Switch), fenhexamid (Teldor), fenpirazamin (Prolectus), fludioxonil (Saphire), fluopyram (Moon Privilege) e pirimetanil (Espiro, Papyrus, Pyrus 400 SC).

BIO: possono essere applicate contro la *Botrytis cinerea* su pomodori: *Aureobasidium pullulans* (Botector, termine d'attesa: vedi info) o *Bacillus amyloliquefaciens* (Amylo-X, TA: 3 giorni; Serenade ASO, efficacia parziale, termine d'attesa: vedi info). Su pomodoro sono, inoltre omologate: laminarina (Vacciplant, TA: 3 giorni) e *Gliocladium catenulatum* (Prestop, termine d'attesa: vedi info).

Su **cetrioli in serra** sono omologate contro il marciume grigio le seguenti sostanze attive e con un termine d'attesa di 3 giorni: ciprodinil + fludioxonil (Avatar, Play, Switch), fenhexamid (Teldor), fenpirazamin (Prolectus), fludioxonil (Saphire), fluopyram (Moon Privilege) e pirimethanil (Espiro, Papyrus, Pyrus 400 SC).

BIO: può essere applicato contro la *Botrytis cinerea* su cetrioli: *Bacillus amyloliquefaciens* (Amylo-X, TA: 1 giorno; o Serenade ASO, efficacia parziale, termine d'attesa: vedi info). Inoltre, sono omologate contro il marciume grigio su cetrioli: laminarina (Vacciplant, TA: 3 giorni) e *Gliocladium catenulatum* (Prestop, termine d'attesa: vedi info).

Per la lotta contro il marciume grigio su **fagioli in serra** sono omologate: fenhexamid (Teldor; TA 3 giorni); ciprodinil + fludioxonil (Avatar, Play, Switch; TA: 2 settimane), pirimethanil (Espiro, Papyrus, Pyrus 400 SC; TA 2 settimane), triflossistrobina + fluopyram (Moon Sensation; TA 2 settimane), tebuconazolo (Fezan, Tebuconazolo Omya; TA: 3 settimane). Su fagiolini con baccello sono anche omologate: azossitrobina (Azban, TA: 2 settimane) con efficacia parziale contro *Botrytis*.



Foto 18: infezione con oidio (*Sphaerotheca fuliginea* / *Erysiphe cichoracearum*) in una coltura di cetrioli (foto: Agroscope).

Infezione da oidio è in aumento su cetrioli e pomodori

Nelle zone più secche, p. es. in corrispondenza dei portoni e lungo i sistemi di ventilazione, l'infezione da oidio sta aumentando nelle colture più vecchie di cetrioli e pomodori. E' consigliato controllare le colture e, se necessario, intervenire.

Nei **cetrioli** dovrebbero essere applicati contro l'oidio, delle sostanze attive sistemiche quali gli inibitori della sintesi degli steroli (IBS) come il penconazolo (Topas, Topas Vino) con un termine d'attesa di 3 giorni. Sia i prodotti combinati con IBS fluxapiraxad + difenoconazolo (Dagonis, Taifen) e tebuconazolo + triflossistrobina (Nativo) come pure le strobilurine kresoxim-metile (Corsil, Strobly WG) e triflossistrobina (Flint, Tega) sono omologati con un termine d'attesa di 3 giorni.

Su cetrioli olandesi possono, inoltre, essere applicate contro l'oidio, con un termine d'attesa di 3 giorni azossistrobina (diversi prodotti), azossistrobina + difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top), ciflufenamid + difenoconazolo (Cidely Top), fluopiram (Moon Privilege), proquinazid (Talendo) come pure olio d'arancia (Prev-AM) e *Ampelomyces quisqualis* (AQ 10).

BIO: possono essere applicate nella lotta contro l'oidio su cetrioli: *Bacillus amyloliquefaciens* (Serenade ASO, efficacia parziale, TA: vedi info; Taegro, efficacia parziale, TA: 3 giorni) o idrogenocarbonato di potassio (diversi prodotti, TA 3 giorni). Sono, inoltre, omologate con un'efficacia parziale: Oleum foeniculi (BIOHOP FungiCUR, Fenicur; TA: 3 giorni). È anche omologata COS-OGA (Auralis, FytoSave). È possibile impiegare dello zolfo (diversi prodotti). Il termine d'attesa è sempre di tre giorni. Lo zolfo non dovrebbe essere utilizzato con temperature elevate e non sotto i 15 °C. Idrogenocarbonato di sodio è omologato come materia prima contro l'oidio sugli ortaggi.



Foto 19: prime macchie bianche dell'oidio (*Oidium neolycopersici*) su foglie di pomodoro (foto: Agroscope).

Per la lotta all'oidio su **pomodoro in serra** sono omologate con un periodo di attesa di 3 giorni per esempio le strobilurine come l'Azoxistrobina (diversi prodotti) oppure Kresoxim-methyl (Corsil, Strobly WG) oppure le miscele Tebuconazolo + Trifloxystrobina (Nativo) come pure Azoxystrobina + Difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top). Sono possibili inoltre gli ISS Difenoconazolo (diversi prodotti) oppure Penconazolo (Topas, Topas Vino) come pure Cyflufenamid + Difenoconazolo (Cidely Top) o Fluxapyroxad + Difenoconazolo (Dagonis, Taifen) e le sostanze attive Fluopyram (Moon Privilege) o Prev-AM (olio di arancio) con un periodo di attesa di 3 giorni.

Inoltre sono utilizzabili le sostanze attive omologate in BIO con un periodo d'attesa di 3 giorni: *Bacillus amyloliquefaciens* (Taegro; efficacia parziale), bicarbonato di potassio (diversi prodotti), Olio di finocchio (BIOHOP FungiCUR, Fenicur; efficacia parziale), Laminarina (Vacciplant) oppure zolfo (diversi prodotti). È possibile inoltre COS-OGA (Auralis, FytoSave). Idrogenocarbonato di sodio è omologato come materia prima contro l'oidio sugli ortaggi.

Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati sono state adattate molte indicazioni e direttive. È consigliato consultare, prima di ogni impiego, la banca dati DATAphyto oppure quella dell'UFAG. I risultati di questo riesame mirato sono pubblicati sulla pagina internet dell'UFAG sotto:

<https://www.blw.admin.ch/blw/it/home/nachhaltige-produktion/pflanzenschutz/pflanzenschutzmittel/zugelassene-pflanzenschutzmittel.html>

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Limacce (Deroceras reticulatum, Arion spp.)	+++↗	+++↗		P. 9 (1.7)
	Mosche dei fagioli e dei semi (Delia platura, D. florilega)	++++↘	+++		P. 49 (9.4)
	Nottue (Autographa gamma, Agrotis segetum)	++	++		P. 7 (1.5) P. 29 (4.7)
	Elotide del cotone (Helicoverpa armigera)	↗	+↗	vedi P. 2	P. 93 (17.14)
	Afide nero della fava (Aphis fabae)	++	++		P. 50 (9.5)
	Cimici (Lygus sp.)	+	+↗		P. 79 (16.13)
	Cimici (Nezara viridula, Halyomorpha halys)	+↗	+↗		P. 79 (16.13)
	Cicalina Pentastiridius leporinus	↗	+		-
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Cavolaie (Plutella xylostella, Pieris spp., Mamestra brassicae)	++	+++↗	vedi P. 2	P. 15 (2.8)
	Cecidomia del cavolo (Contarinia nasturtii)	+++↗	+++↗		P. 19 (2.11)
	Mosca bianca (Aleyrodes proletella)	+↗	++		P. 20 (2.12)
	Cavolfiori e cavoli cappuccio/Cavolini di Bruxelles e foglia/Cavolo rapa/Rape/Rapanelli/Ramolaccio				
	Mosca del cavolo (Delia radicum)	↗ Volo 2.a gen.	+		P. 21 (2.13)
	Altiche, Sminturi (Phyllotreta spp., Sminthuridae)	+++↘	++	vedi P. 3	P. 17 (2.9)
	Afidi (Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)	++	++		P. 18 (2.10)
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Rapanelli / Rucola				
	Peronospora (Hyaloperonospora parasitica)	++	++		P. 14 (2.5)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Cavolfiori e cavoli cappuccio				
	Malattie fogliari (<i>Alternaria brassicae</i> , <i>Phoma lingam</i>)	↗	+	vedi P. 2	P. 15 (2.7)
	Insalate da cespo e da taglio				
	Afide verde dell'insalata (<i>Nasonovia ribisnigri</i>)	++++	++++		P. 8 (1.6)
	Afide radicoloso della lattuga (<i>Pemphigus bursarius</i>)	!	!		P. 5 (1.2)
	Ruggine (<i>Puccinia opizii</i>)	+	!		-
	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	↗	↗		P. 6 (1.4)
	Marciumi, Malattie fogliari (<i>P. sclerotiorum</i> u.a.; <i>M. panattonianum</i>)	++	+		P. 5 (1.3)
	Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche				
	Tignola del porro (<i>Acrolepiopsis assectella</i>)	↗ Volo 2.a gen..	+		P. 42 (7.6)
	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	↗+	↗+		P. 43 (7.7)
	Asparago verde e bianco				
	Criocere (<i>Crioceris asparagi</i> , <i>C. duodecimpunctata</i>)	!	!		-
	Cipolle				
	Punteruolo delle cipolle (<i>Ceutorhynchus suturalis</i>)	+ Larve	!		-
	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	+++↗	+++↗	vedi P. 2	P. 38 (6.6)
	Porro				
	Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	+	+		P. 40 (7.1)
	Alternariosi (<i>Alternaria porri</i>)	↗	+		P. 40 (7.2)
Lauch / Schnittlauch					
Schnittlauch- und Lauchrost (<i>Puccinia allii</i> , <i>Puccinia porri</i>)	-	+	vedi P. 3	-	
	Carote / Sedano rapa e costa / Pastinaca, Prezzemolo tuberoso				
	Mosca della carota (<i>Psila rosae</i>)	+++↘	+↘		P. 28 (4.4) P. 34 (5.8)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Sedano rapa e costa / Prezzemolo, Levistico				
	Mosca del sedano (Euleia heraclei)	+	+		-
	Carote / Sedano rapa e costa / Prezzemolo				
	Afidi (Cavariella aegopodii, Aphis fabae e altri)	++	++ ↘		P. 30 (4.12)
	Carote / Pastinaca, Prezzemolo tuberoso				
	Psilla della carota (Trioxa apicalis)	!	!		P. 28 (4.5)
	Rabarbaro				
	Malattia fogliare da Ramularia (Ramularia rhei)	++	++		-
	Peronospora (Peronospora jaapiana)	+++	+++		-
	Coste / Barbabietole				
	Punteruolo delle bietole (Lixus juncii)	++ 1. Larve	++	vedi P. 3	-
	Spinacio / Coste / Barbabietole				
	Mosca d. barbabietola (Pegomya betae)	+	!		P. 56 (11.5)
	Coste				
	Tignola della barbabietola (Scrobipalpa ocellatella)	!	!		-
	Coste / Barbabietole				
	Malattie fogliari (Cercospora beticola, Phoma betae)	++	++	vedi P. 3	P. 54 (10.5)
	Piselli				
	Tortrice dei piselli (Cydia nigricana)	!	+ ↗		-
	Peronospora (Peronospora viciae f.sp. pisi)	+++ ↗	++		-
	Antracnosi (Colletotrichum lindemuthianum)	+	+		-
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Afidi (Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani, Aphis fabae, Aphis gossypii)	++	++		P. 78 (16.12) P. 89 (17.10) P. 99 (18.6)
	Mosche bianche (Trialeurodes vaporariorum)	+ ↗	+ ↗		P. 76 (16.10) P. 90 (17.11)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Tripidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci e altri)	↗	+		P. 77 (16.11) P. 103 (18.12) P. 108 (19.6)
	Fagiolini / Cetrioli				
	Acari (Tetranychus urticae)	↗	+	vedi P. 3	P. 75 (16.9)
	Pomodori				
	Cladosporiosi (Cladosporium fulvum)	↗+	++		P. 87 (17.7)
	Peronospora (Phytophthora infestans)	↗++	↗++	vedi P. 3	P. 86 (17.6)
	Cetrioli				
	Oidio (Sphaerotheca fuliginea,	↗+	++	vedi P. 5	P. 73 (16.6) P. 88 (17.9)
	Marciume gommoso del colletto (Didymella bryoniae)	!	!		-
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori				
Marciume grigio (Botrytis cinerea)	++	↗++	vedi P. 4	P. 48 (9.3) P. 72 (16.4) P. 83 (17.3)	

Legenda

Nessun problema: -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presente: ++	Problemi: +++
!*) il parassita potrebbe essere presente, è consigliato controllare le colture, risp. le trappole!			* Homepage FiBL (edizione 2025): https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html		

Sigla editoriale

Informazioni:	Daniel Bachmann, Cristine Dörig & Christof Gubler, Strickhof, Winterthur (ZH) Björn Berchtenbreiter & Manuel Cavigelli, Arenenberg, Salenstein (TG) Vincent Doimo, Quentin Blouet, Gaëtan Jaccard, & Julie Ristord, OTM, Morges (VD) Martin Keller, Esther Mulser & Beatrice Künzi, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Lukas Müller & Flemming Burri, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona (TI) Jan Siegenthaler & Christian Wohler, Liebegg, Gränichen (AG) Stève Breitenmoser, Anouk Guyer, Matthias Lutz & Reto Neuweiler (Agroscope)
Editore:	Agroscope
Autori:	Cornelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Pascal Herren (FiBL)
Immagini & fotografie:	Foto 1+2: J. Rüegg (Agroscope); Foto 1, 4, 7, 14: B. Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein; Foto 2-3, 5-6, 11, 15, 17-19: C. Sauer (Agroscope); Foto 8-10, 13: T. Lottaz, Grangeneuve, Posieux; Foto 12, 16: C. Gubler, Strickhof, Winterthur
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Müller-Thurgau-Strasse 29, 8820 Wädenswil, www.agroscope.ch
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, lucia.albertoni@agroscope.admin.ch

Esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale.